

VACANZE DI NATALE NELL'ITALIA MERIDIONALE

26/12/2007 – 04/01/2008

L'idea di trascorrere le festività di fine anno nel mezzogiorno d'Italia mi viene all'inizio di dicembre. Ben presto trovo in Auro e Giorgio, soci come me del Campeggio Club Fidenza, dei favolosi compagni di viaggio.

Il 26 dicembre, dopo aver trascorso il Natale in famiglia, partiamo da casa io e mia moglie Rosa e vicino a Modena si uniscono a noi Auro e Michela. Raggiungiamo Fabbro, luogo



d'incontro col terzo equipaggio costituito da Giorgio e Rita.

Il tempo è bello ed il viaggio è piacevole. **Cassino** è la nostra prima tappa. Sostiamo nell'area "Kelle Terre" alla periferia del paese. Sul mio camper prendono posto i compagni di viaggio per raggiungere, tutti insieme, l'Abbazia di Montecassino dove possiamo ammirare soltanto i chiostri e le chiese. Non ci perdiamo il panorama che dal Belvedere spazia sulla vallata sottostante, teatro delle cruente battaglie che si svolsero tra gennaio e maggio

del 1944 tra le truppe alleate di liberazione e quelle tedesche. Le distruzioni sono ampiamente documentate da una serie di immagini fotografiche e ci rendiamo conto quanto sia stata impegnativa l'opera di ricostruzione per riportare l'Abbazia al suo antico splendore.

27 dicembre. Di buon mattino partiamo per **Paestum**. Percorriamo l'autostrada fino a Salerno e poi la litoranea fino al sito archeologico. Lasciati i nostri camper nell'area di sosta (in questa stagione incustodita e gratuita), ci spingiamo a visitare uno dei più interessanti siti archeologici d'Italia, famoso per i templi greci ottimamente conservati. Non ci lasciamo sfuggire il museo archeologico, ricco di materiali raccolti nella città, nelle necropoli dei dintorni e nel santuario di Hera, alle foci del fiume Sele. Ci impressiona e ci affascina la tomba del tuffatore per lo stile pittorico e la bellezza delle figure e anche per la rappresentazione metaforica del passaggio dalla vita alla morte. All'uscita dal museo visitiamo il tempio di Nettuno e la Basilica.



Ripartiamo coi nostri camper e facciamo una piccola tappa in una vicina azienda agricola per acquistare alcuni prodotti di lavorazione del latte bufalino e anche la squisita carne degli animali stessi.

Puntiamo su **Padula** e, per evitare l'autostrada, passiamo per Roccadaspide, Passo Sentinella, Teggiano. La strada è sconnessa e ricca di curve, il paesaggio è inizialmente monotono e migliora un poco nelle vicinanze del Passo e nella successiva discesa verso il Vallo di Diano. E' già buio quando arriviamo a Padula e ci sistemiamo nell'area presso la Certosa di San Lorenzo. Finalmente possiamo riposare!

28 dicembre. La nostra giornata inizia con la visita alla grandiosa Certosa di San Lorenzo.

L'imponente edificio, costituito da chiostri, chiesa, cortili e giardino, offre una vista meravigliosa al visitatore; nella chiesa a forma ogivale ed in stile barocco, si possono ammirare due bellissimi cori intagliati, quello dei laici e quello dei Padri, con scene del nuovo testamento, dei Martiri e dei Santi. Concludiamo con la visita alla cucina, al chiostro grande (dal quale si vede il sovrastante paese di Padula) e alle celle dei frati. Raggiungiamo il paese e dal belvedere ci godiamo il bellissimo panorama. Dopo una breve passeggiata e qualche acquisto alle bancarelle del mercato settimanale, facciamo ritorno ai camper.



Ripartiamo presto per **Sala Consilina** e sostiamo in un'ottima area dotata di camper service ed elettricità. Completiamo la giornata con un'escursione (tutti a bordo di un solo

camper) al vicino borgo di **Teggiano**, graziosa cittadina in caratteristica posizione su un colle isolato, interessante per resti antichi e monumenti medioevali.

29 dicembre. Dopo le operazioni di carico/scarico, partiamo per **Matera** seguendo la panoramica strada che porta a Brienza (roccaforte normanna in avanzato restauro), Tito e successivamente sul raccordo autostradale per Potenza. Di qui seguiamo la superstrada Basentana fino al bivio di Ferrandina e poi la via Appia fino a Matera. Sostiamo in un parcheggio a pagamento vicino al centro, non essendo più agibile l'area attrezzata del castello.

Dopo un rapido pasto, iniziamo una visita guidata al Sasso Caveoso che, unitamente a quello Barisano, fanno parte del nucleo antico di Matera, i famosi "SASSI". L'opera meravigliosa della natura (la gravina) e la capacità dell'uomo di adattarsi alle più disparate condizioni per la propria sopravvivenza, offrono al visitatore uno degli ambienti storicamente ed urbanisticamente più inconsueti e suggestivi. Le strade tortuose in pendenza, le abitazioni e le chiese scavate nel tufo calcareo costituiscono un singolare assembramento di notevole qualità formale ed architettonica. Un vero spettacolo da contemplare! Concludiamo la nostra giornata nella chiesa di San Domenico in pieno centro per assistere alla Santa Messa.



30 dicembre. Si parte per **Gallipoli**. La ricerca di un'area di sosta è stata laboriosa. Finalmente ci sistemiamo al centro turistico "La Fattoria", esemplarmente attrezzato con attacchi luce e servizi igienici personali.



Nel pomeriggio il proprietario ci trasporta col suo pulmino nel centro storico di Gallipoli. La città antica occupa un'isola calcarea con vie anguste, tortuose e caratteristiche, dalle basse case coperte a terrazzo, di foggia quasi orientale, bianche di calce, cinta da una strada panoramica costruita al posto delle antiche mura. La fontana greca, il monumento più caratteristico di Gallipoli, non è in restauro e purtroppo non visibile. Ammiriamo la

cattedrale con la sontuosa facciata in tufo animata da statue, con l'interno a croce latina, a tre navate divise da ampie arcate su colonne. Lungo il corso principale, compiamo una visita guidata ad un frantoio sotterraneo, scavato nella roccia, adoperato negli anni passati per la produzione di olio da lampade.

Al rientro in Fattoria col minibus visitiamo la cantina e facciamo qualche acquisto di vini e prodotti locali.

31 dicembre. Si conclude il 2007 e partiamo per **Otranto** percorrendo la strada panoramica Costiera. Facciamo tappa a S. Maria di Leuca, l'estremità del tallone d'Italia. Sistemati i camper nel vasto piazzale del promontorio, visitiamo la basilica eretta nel 1694. Prima di ripartire attraversiamo il paese desolatamente deserto perché si anima soltanto durante la stagione balneare. Raggiungiamo Otranto che è ormai buio, dopo aver sostato a S. Cesarea Terme per ammirare il palazzo delle terme, in stile moresco. Sostiamo sul molo del porto e partiamo subito per la visita alla cittadina, ricca di storia. Fu saccheggiata e distrutta dalla flotta turca di Achmed Pascià, gli abitanti massacrati ed i cittadini superstiti (circa 800, i famosi Martiri d'Otranto) furono decapitati sugli spalti del castello perché non vollero abiurare la fede cattolica; le loro ossa sono conservate in grosse teche nella cripta della Cattedrale.



Assistiamo alla S. Messa nella cattedrale, celebrata dal vescovo di Otranto, poi facciamo ritorno ai nostri camper per la cena. Più tardi ci ritroviamo tutti insieme per festeggiare il nuovo anno. In città; già molto prima della fine dell'anno vecchio, cominciano i fuochi d'artificio che in un crescendo di intensità danno il benvenuto al 2008 illuminando a giorno il cielo fin verso l'una.

1 gennaio. E' capodanno, non abbiamo fretta. Con tutta calma partiamo per **Castro** a visitare la grotta della Zinzulusa, la più interessante caverna marina della Puglia, qualche km prima di Castro Marina. Raggiungiamo Castro Alta verso mezzogiorno e, parcheggiati i camper, visitiamo il centro storico già pregustando l'ottimo pranzo a base di pesce che gusteremo tra poco al ristorante "Da Amedeo". Abbiamo pur diritto anche noi di dare il benvenuto al 2008!



In serata raggiungiamo **Lecce** dove sostiamo nell'area attrezzata, lungo la tangenziale, distante qualche km dal centro comodamente raggiungibile con l'autobus.



2 gennaio. **Lecce** è detta "La Firenze Barocca" e "L'Atene della Puglia" quindi merita tutta la nostra attenzione. Partiamo con l'autobus di buon mattino e raggiungiamo il centro. La città è elegante, abbellita da fastose costruzioni realizzate con la caratteristica pietra tenera locale.

Facciamo ritorno ai camper all'ora di pranzo e nel primo pomeriggio inizia il ritorno verso casa. In serata sostiamo a **Margherita di Savoia**, famosa per le saline più grandi di Europa.

3 gennaio. Dedichiamo la mattinata al mercato settimanale di Margherita di Savoia troviamo i prezzi veramente molto contenuti.

Ripartiamo per **San Giovanni Rotondo**, dove poco dopo mezzogiorno sostiamo nell'area attrezzata "Di Cerbo", posta all'inizio della tangenziale sud del paese e dotata anche di bar e ristorante. Verso le tredici il minibus della ditta Di Cerbo ci trasporta al Santuario di San Pio da Pietrelcina. Facciamo ritorno, con lo stesso minibus, ai nostri camper dopo una visita alla tomba del Santo e alle due chiese (la vecchia ove è sepolto Padre Pio e la nuova). In serata tutti a cena nel ristorante a gustare le specialità locali.



4 gennaio. A Termoli la compagnia si scioglie. Termina qui il nostro viaggio perché gli impegni familiari e di lavoro non ci permettono di proseguire oltre. Tanto altro ci sarebbe da vedere ... torneremo!

Nello Martani-Farinotti